

IN ITALIA MILLE NUOVI CASI AL GIORNO

I TUMORI E LA PREVENZIONE «SNOBBATA»

In Liguria, nel 2021, meno di un cittadino su tre, di quelli chiamati dalle Asl, ha partecipato allo screening gratuito contro il cancro al colon-retto. Regione e Lilt insieme per promuovere i corretti stili di vita e la diagnosi precoce

AMIU GENOVA

Partono i corsi per il compostaggio

Servizio a pagina 6

POLITICA IN LUTTO

Addio a Bornacin, storia della destra

Servizio a pagina 7

■ Nel 2021, dopo l'anno più difficile della lotta al Covid 19, sono ripresi anche gli screening gratuiti per la diagnosi precoce di alcune forme tumorali diffuse come il cancro alla mammella, al collo dell'utero e al colon-retto. Ma, perlomeno in Liguria, la risposta dei cittadini non è stata, come ci si aspetterebbe quando si tratta di salute, in massa. Anzi, prendendo il caso dell'esame per la ricerca del san-

gue occulto (per individuare lesioni iniziali di tumore all'intestino), meno del 30 per cento dei chiamati hanno risposto. Eppure, come confermano gli specialisti in occasione della Settimana per la prevenzione oncologica, la prevenzione e la diagnosi precoce possono fare molto per combattere contro i tumori.

Monica Bottino a pagina 6

DAL 24 GIUGNO AL 2 LUGLIO TANTI EVENTI

The Ocean Race, Genova si prepara al grande arrivo



Dal 24 giugno al 2 luglio il nuovo Waterfront di Levante, ideato da Renzo Piano, si trasformerà nell'Ocean Live Park: vela, cibo, musica e sostenibilità saranno i protagonisti di un programma di eventi lungo nove giorni. In questi giorni sono impegnati a Genova gli operativi di The Ocean Race per sopralluoghi e definizione del programma sportivo in acqua che prevede, oltre all'arrivo delle barche delle classi Imoca e VO65, anche la regata costiera (In Port Race), le due regate Pro-Am e l'attesa «Legend's Regatta» per la festa dei 50 anni dello storico evento. Una grande festa per Genova, dentro e fuori l'Ocean Live Park con importanti eventi che richiameranno molti visitatori da tutta Italia e dall'estero. Genova sarà capitale mondiale della vela

CLEAN CITIES

Legambiente, molti torinesi si preparano a lasciare l'auto



Le città italiane sono ancora lontane dagli obiettivi di mobilità, riduzione delle emissioni e sicurezza fissati per il 2030. È in sintesi quanto è emerso dal bilancio finale di «Clean Cities», la campagna itinerante di Legambiente in 18 capoluoghi italiani. I comportamenti degli intervistati sono però molto vari e molti cittadini e cittadine sarebbero disposti a usare di più i mezzi pubblici e condivisi, a fronte di un potenziamento dei servizi e a una diminuzione dei costi: a Torino sarebbero il 23%.

Cortese a pagina 2

L'EMERGENZA

Ancora aggressioni tra minori stranieri

Due gli episodi di giovedì scorso, uno a Castelletto e l'altro a Fiumara

■ Continua a preoccupare l'ondata di episodi di violenza che hanno come protagonisti minori stranieri a Genova. L'altro giorno sono state due le aggressioni consumate in poche ore. Il primo episodio a Villa Piaggio, nel quartiere Castelletto, dove un ragazzo di 16 anni cittadino italiano di origini maghrebine è stato aggredito e rapinato da un gruppo di circa 20 giovani di cui non è stata diffusa la nazionalità. La vittima è finita al Galliera per le ferite riportate: ha raccontato alla polizia che era in compagnia di due amici quando il gruppetto è stato circondato da un gruppo di coetanei armati di catene. Sono stati minacciati e in due sono riusciti a scappare. Il terzo è stato picchiato e derubato di 90 euro e un iPhone. Il secondo episodio qualche ora dopo ai giardini del centro commerciale Fiumara. In questo caso un minore straniero non accompagnato è stato aggredito e ferito con un cacciavite da due ragazzini. La vittima, che ha 16 anni, è stata colpita alla mano. Uno dei due, un minore di origini albanesi, è stato fermato dai carabinieri. Sia la vittima sia gli aggressori in questo caso si conoscono perché sono ospiti della stessa comunità di accoglienza.

DOMANI A GENOVA

Passeggiata di Primavera nel nuovo Waterfront

Domani la Passeggiata di Primavera, dal Porto Antico a corso Italia, avrà l'intrattenimento musicale delle filarmoniche già dalla mattina. Dopo il saluto delle autorità cittadine, alle 10 sfilerà la filarmonica di Cornigliano, alle 11 la banda di Bolzaneto. Nel pomeriggio, alle 15.30, sarà la volta dell'Aps Filarmonica Sestrese Marco Chiusamenti e alle 16.30 della banda di Pontedecimo. Dalle 15 sul percorso si esibiranno alcuni artisti di street art e dalle 16 entreranno in scena artisti rap e trap emergenti del progetto Genova Hip Hop Festival nel nuovo format Zena Connection: si esibiranno Vago, Hells, Cicuta, Rojito e Sossy. Sempre nel pomeriggio, dalle 15 alle 17.30, già tutto esaurito per la passeggiata guidata «Waterfront delle Meraviglie», organizzata dalla Fondazione Amon in collaborazione con il Comune di Genova. Le guide di Explora accompagneranno, in dieci visite da 35 persone, i visitatori alla scoperta di storie, aneddoti, leggende dal Molo Vecchio all'oratorio delle anime purganti, dalla casa del Boia allo scoglio campano, che non c'è più, fino alla foce del Bisagno. Gli eventi animeranno così la prima Passeggiata di Primavera che si svolgerà dalle 9 alle 19, organizzata dal Comune di Genova in collaborazione con l'Autorità di sistema portuale Mar Ligure Occidentale. Il percorso si snoderà dall'ingresso delle Grazie, da piazza Cavour, con arrivo presso il nuovo Waterfront di Levante e viceversa: il lato monte sarà riservato a pedoni e biciclette, mentre il lato mare sarà riservato ai veicoli in accesso all'area portuale. I varchi aperti per l'accesso dei pedoni sono da via delle Grazie e da via dei Pescatori, alla Foce, mentre varco Molo Giano sarà interdetto all'accesso di pedoni e veicoli. La viabilità nella zona pedonale sarà regolata da ordinanza comunale, mentre quella su strada da apposita ordinanza dell'Adsp.

IL RICORDO

Umberto II, il Re rimpianto

■ I monarchici e non monarchici nel quarantesimo della sua morte oggi ricordano Umberto di Savoia, quarto Re d'Italia (Racconigi, 15 settembre 1904 - Ginevra, 18 marzo 1983). Principe di Piemonte, Luogotenente del Regno dal 5 giugno 1944, Re dal 9 maggio 1946, dall'abdicazione del Padre, Vittorio Emanuele III, Umberto II venne apprezzato da chi, come il premier britannico Winston Churchill e Benedetto Croce, tardivamente videro in lui la garanzia della continuità dello Stato d'Italia. Lasciò la Patria da Re il 13 giugno 1946. Morì in esilio perpetuo ed è sepolto ad Altacomba con la Regina Maria José. La sua eredità è il suo motto: «Italia innanzi tutto». Valse per i suoi successori a capo dello Stato, Enrico De Nicola e Luigi Einaudi, monarchici e liberali. Vale per chiunque ancora crede nell'Idea di Italia.

Aldo A. Mola



Il monarca con Papa Wojtyła

PNRR

Nuovi alberi in Val di Susa

■ Nelle aree boschive torinesi devastate dagli incendi dell'ottobre 2017, a Mompantero, e del 2021, a Caselette, sono state messe a dimora 90 mila piante, come previsto dal programma di interventi di rimboschimento finanziati sulla missione 2 del Pnrr. L'obiettivo principale del progetto, presentato ieri a Bussoleno (Torino), è quello di recuperare le aree danneggiate dagli incendi negli ultimi cinque anni, in parte già interessate da lavori selvicolturali di messa in sicurezza e asportazione delle piante morte, con interventi di ricostituzione attiva, che consistono nella messa a dimora di specie arboree e arbustive adatte ai luoghi o nella eventuale semina, in modo da recuperare la naturalità, la biodiversità e i processi ecologici legati agli ecosistemi forestali danneggiati in modo irreversibile dalle fiamme. Il progetto è inoltre finalizzato alla riduzione dei rischi idrogeologici.

TORINO

Riapre il giardino di Palazzo Cisterna

Servizio a pagina 2

CUNEO

Primo talk di «The Youth Factor»

Servizio a pagina 5

Marco Cortese

■ Le città italiane sono ancora lontane dagli obiettivi di mobilità, riduzione delle emissioni e sicurezza fissati al 2030. È in sintesi quanto è emerso dal bilancio finale di «Clean Cities», la campagna itinerante di Legambiente in 18 capoluoghi italiani.

Tutte le città monitorate superano i futuri limiti di legge per la qualità dell'aria e sono in ritardo rispetto agli indici di sicurezza e all'implementazione di servizi e infrastrutture di mobilità sostenibile, ma con notevoli differenze territoriali.

Troppe città hanno registrato un numero elevato di feriti e morti in incidenti stradali, superiori alla media nazionale e sono lontane dagli obiettivi di dimezzamento delle vittime della strada al 2030 stabilito dal Piano nazionale sicurezza stradale, tra le quali Torino.

«Le città italiane devono compiere un importante cambiamento per diventare più vivibili e meno inquinate, ponendo al centro della loro strategia la mobilità pubblica, condivisa, elettrica, attiva e intermodale» – dichiara Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente. «Mentre il Governo sembra muoversi in direzione opposta rispetto agli obiettivi comunitari di riduzione delle emissioni - tra cui il phase-out delle auto alimentate da combustibili fossili - le città possono diventare veri motori di cambiamento».

Durante l'evento, sono stati presentati i dati emersi dal sondaggio di Ipsos e Legambiente «Tipi mobili nelle città italiane», promosso in colla-

CLEAN CITIES

I Torinesi si preparano ad abbandonare l'auto

Secondo il report Legambiente, il 23% dei cittadini è pronto a usare mezzi pubblici se saranno potenziati



Molti cittadini sono disposti a cambiare il loro modo di muoversi, ma il trasporto pubblico in Italia è parecchio al di sotto della media europea. Servono mezzi più efficienti, veri percorsi ciclo-pedonali e infrastrutture di mobilità condivisa

borazione con Unrae, che ha analizzato le abitudini di mobilità su scala nazionale con un focus sulle grandi città di Roma, Napoli, Firenze, Milano e Torino.

Dai risultati emerge, in sin-

tesi, che i comportamenti degli italiani sono molto vari, spiega Legambiente.

In particolare, il 23% è rappresentato da coloro che userebbero di più i mezzi pubblici e condivisi a fronte di un po-

tenziamento dei servizi e una diminuzione dei costi.

A Milano sono il 25%, a Napoli il 24%, a Torino il 23% come nella media nazionale, a Firenze il 18%, mentre a Roma soltanto il 16%.

Il 19% del campione nazionale è, invece, rappresentato da coloro che preferiscono camminare o andare in bicicletta perché conviene e sono disposti a rinunciare del tutto all'automobile di proprietà a

fronte di una maggiore sicurezza stradale e a un potenziamento dei servizi in sharing.

Questo gruppo, precisa il rapporto, è cresciuto in particolare dopo il lockdown e vive soprattutto nelle grandi città, come Roma (27%) e Torino (25%), Napoli (22%) Milano (22%) e Firenze (19%).

Tra coloro che si muovono tanto (oltre un'ora al giorno in viaggio), nelle periferie e nei piccoli centri prevalgono quelli incollati al volante (14% del campione), che però a Milano si dimezzano in favore di chi usa in modo prevalente la bicicletta, la metropolitana e i servizi di sharing (il 13% dei milanesi).

«I dati emersi dalla campagna e dal sondaggio sono chiari: cittadine e cittadini sono disposti a cambiare il loro modo di muoversi, ma il trasporto pubblico in Italia è molto al di sotto della media europea, con soltanto un quarto delle metropolitane, treni veloci, linee tranviarie e autobus elettrici rispetto agli altri Paesi» – commenta Andrea Poggio, responsabile Mobilità Legambiente.

Per trasformare le città italiane in vere «clean cities», secondo il Cigno Verde bisogna «disegnare percorsi prioritari ciclo-pedonali, incrementare i mezzi pubblici, creare zone scolastiche, aumentare i servizi e le infrastrutture di mobilità elettrica e condivisa e progettare zone cittadine a 'zero emissioni', anche per la distribuzione delle merci».

REGIONE PIEMONTE

Parte il Piano di sviluppo rurale

In 5 anni saranno stanziati 756 milioni in favore di 52 mila aziende

■ Con un primo stanziamento di 108 milioni di euro deliberato dalla Giunta Cirio, entra ora in azione il Piano per lo sviluppo rurale del Piemonte 2023-2027, che potrà contare complessivamente su una dotazione finanziaria di 756 milioni di euro in cinque anni, destinata a oltre 52 mila aziende piemontesi, agricole e forestali per la programmazione e lo sviluppo dell'agricoltura e dei nostri territori.

I primi 108 milioni sono rivolti a misure agro-climatico-ambientali, agricoltura



biologica, apicoltura e benessere animale, che andranno a sostenere agricoltori, allevatori, apicoltori.

«La Regione è al lavoro per attivare le misure dello sviluppo rurale 2023-2027 del Piemonte e dal mese di aprile apriremo i primi bandi per gli interventi agro climatico ambientali, dalla produzione integrata alle colture di copertura, al mantenimento dei pascoli, all'agricoltura biologica e di precisione; nei prossimi mesi partiranno i bandi a sostegno di apicoltura e benessere animale» – spiega l'assessore all'Agricoltura e Cibodella Regione Piemonte Marco Protopapa.

Nello specifico, i 108 milioni attiveranno i seguenti interventi: produzione integrata, tecniche di lavorazione ridotta dei suoli, inerbimento colture arboree, cover crops, gestione dei pascoli permanenti, allevatori custodi dell'agrobiodiversità, impegni di convivenza con la fauna selvatica, agricoltura di precisione, apicoltura, conversione al biologico e mantenimento della produzione biologica, benessere degli animali.

In generale, nella programmazione 2023-2027 verrà posta attenzione ad azioni utili a salvaguardare i livelli di produzione minacciati dal cambiamento climatico, in particolare dalla siccità, e all'introduzione di nuove tecnologie. Gli interventi puntano infatti alla sostenibilità ambientale, in linea con le strategie dell'Agenda 2030, del Green Deal e di Farm to Fork e con la Strategia Nazionale di Sviluppo sostenibile.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Riapre al pubblico il giardino di Palazzo Cisterna

Da venerdì 24 marzo. Per l'inaugurazione, la presentazione di «Messer Tulipano»



Venerdì 24 marzo alle ore 12.00 riaprirà finalmente al pubblico il giardino storico di Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, a Torino.

Sarà il sindaco della Città Metropolitana Stefano Lo Russo a tagliare il nastro davanti all'elegante cancello di via Carlo Alberto, inaugurando il rinnovato angolo verde, che rappresenta un unicum per il centro cittadino.

Si tratta di un giardino storico come il palazzo, oggi sede aulica della Città Metropolitana di Torino, le cui tracce risalgono alla fine del XVII secolo, quando il nucleo originario dell'edificio si arricchì dell'area verde donata dalla Madama reale Maria Giovanna Battista di Savoia Nemours. È un vero gioiello in cui elementi naturali e architettonici si fondono perfettamente e che, dopo importanti lavori di ristrutturazio-

ne e consolidamento della facciata dal lato del giardino, dal 24 marzo tornano ad essere di nuovo patrimonio pubblico. Sono stati rimessi in funzione anche la fontana centrale e il «toretto». Il giardino storico resterà aperto sette giorni su sette, dalle ore 9 alle ore 18.

La riapertura del giardino sarà anche l'occasione per presentare insieme a Consolata Soleri Beraudo di Parlormo l'edizione 2023 di Messer Tulipano, la grande manifestazione nel parco del castello di Pralormo che dal 1° aprile al 1° maggio riproporrà l'appuntamento con la straordinaria fioritura di 100 mila tulipani. Per l'occasione, nelle aiuole del giardino di Palazzo Cisterna sono state piantate alcune migliaia di tulipani donati da Consolata Pralormo, che presto dovrebbe fiorire.

Elena Marchisio

■ Priorità a studenti e studentesse con disabilità, edilizia scolastica e borse di studio. Sono queste le indicazioni contenute nel Bilancio regionale di Previsione per il triennio 2023/25 espresse dall'assessorato regionale all'Istruzione e al Diritto allo Studio Universitario Elena Chiorino durante una seduta della Sesta Commissione consiliare a Palazzo Lascaris.

Ammonta a circa 100 milioni di euro lo stanziamento complessivo per il settore dell'Istruzione e per il Diritto allo Studio Universitario per l'annualità 2023.

«Continuiamo a sostenere e a promuovere le scuole del nostro territorio incrementando le risorse per l'assistenza agli alunni e alle alunne con disabilità fisiche e sensoriali, che consentiranno di migliorare l'attività didattica e ampliare l'offerta formativa - ha spiegato l'Assessore regionale Chiorino a margine della seduta - e inoltre aumentiamo i fondi per favorire il contrasto alla povertà educativa. Restiamo vicini ai Comuni e alle loro necessità con interventi di rilievo per la sicurezza degli studenti e delle studentesse e degli edifici scolastici. Nel corso del mio mandato, abbiamo continuato non solo a investire, ma a sanare le ferite del passato, andando in controtendenza rispetto alla gestione precedente».

Il "grosso" dei capitoli di spesa è assorbito da Istruzione ed Edilizia scolastica, dove sono stati stanziati complessivamente quasi 68 milioni di euro.

Massima priorità e attenzione è stata in particolare riservata per le disabilità, che ottengono un incremento di risorse considerevoli per colmare un grande disallineamento ricevuto in eredità dalla precedente Amministrazione.

La Giunta di centrosinistra aveva infatti ridotto drasticamente queste voci, portandole da 11 a 5 milioni di euro: con la vittoria del centrodestra, grazie a un grande lavoro di squadra e con un importante sforzo finanziario fortemente richiesto da Chiorino, è stato incrementato il fondo, ristabilendo una degna ripartizione delle risorse, in pratica raddoppiando lo stanziamento.

DIRITTO ALL'ISTRUZIONE

Dalla Regione Piemonte 100 milioni per lo studio

L'assessora Chiorino fissa le priorità per il triennio e stanziando fondi per disabilità, edilizia e borse di studio



Per la copertura delle borse di studio, sono stati stanziati oltre 42 milioni di euro

mento: ora tornato a 10 milioni di euro.

Le risorse statali per l'assistenza ad alunni e alunne con disabilità fisiche e sensoriali crescono da 7,2 a 7,6 milioni di euro. Le risorse per il funzionamento delle scuole paritarie dell'Infanzia pari a 7,7 milioni di euro, sull'anno 2023 vedono 770 mila euro in più a copertura degli aumenti dei costi energetici, portando le risorse, per l'anno in corso, a un totale di circa 8,5 milioni di euro.

Altro grande risultato, in netta controtendenza con la passata Amministrazione, si registra per le misure per la promozione della Lingua dei segni, a sostegno degli studenti e delle studentesse con disabilità uditiva, per la piena inclusione nella vi-

ta scolastica e sociale.

Grazie al costante impegno dell'Assessorato a guida Chiorino si è partiti da 80 mila euro di stanziamento nel 2018, per arrivare agli attuali 250 mila euro garantiti per le annualità 2023 e 2024. Segno positivo anche per le azioni di contrasto al disagio psicosociale e alla povertà educativa, dove si registra un incremento di 400 mila euro per le annualità 2023 e 2024.

Per l'edilizia scolastica sono state stanziando risorse aggiuntive a sostegno dei territori in caso di emergenza: saranno messi a disposizione ulteriori 500 mila euro per l'affitto di container o altre strutture di appoggio temporanee dove poter collocare studenti e studentesse e far proseguire l'attività didattica, in situazioni di chiusura straordinaria di edifici scolastici. Questa misura si aggiunge al "Fondo di emergenza per l'edilizia scolastica", istituito dall'Assessorato dall'inizio del mandato. Grazie alla convenzione con Scr Piemonte, l'Assessorato mette a disposizione dei Comuni un ulteriore prezioso servizio di supporto all'edilizia scolastica: 50 mila euro per l'annualità 2024, che garantiscono attività di consulenza al fine di facilitare l'azione delle Amministrazioni in tal senso.

Continua poi l'impegno della Giunta Cirio sul fronte del diritto allo studio. Ammonta a oltre 42 milioni di euro lo stanziamento previsto per la copertura delle borse di studio a favore di studenti e studentesse universitari capaci e meritevoli, ma privi di mezzi, iscritti in Piemonte, che comprende un intervento diretto della Regione Piemonte di 32,4 milioni di euro, più l'incremento di 10 milioni di euro, a fronte di un finanziamento europeo. Rispetto al 2019, in cui i trasferimenti ammontavano a circa 29 milioni, la crescita del contributo è stata esponenziale.

Infine, è consistente l'apporto finanziario previsto a sostegno del miglioramento dei servizi dedicati agli studenti e studentesse universitari, tra i quali la residenzialità: verranno destinati circa 400 mila euro per cofinanziare nuove opere edilizie destinate all'ampliamento dell'offerta abitativa nel territorio regionale.

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Progettare la didattica

Un convegno oggi organizzato dalla Casa degli insegnanti e dal CeSeDi

■ «Progettare didattica e continuità in verticale nella scuola, dall'infanzia all'università e al lavoro» è il tema del seminario che si terrà online oggi, sabato 18 marzo, dalle 14.30 alle 18.30.

Si tratta di un webinar organizzato dal CeSeDi - Centro Servizi Didattici della Città Metropolitana di Torino e dall'associazione «La casa degli insegnanti». L'introduzione ai lavori è a cura della

presidente della Casa degli insegnanti, Claudia Testa, e della consigliera metropolitana delegata all'istruzione, Caterina Greco.

Sono molti gli argomenti che vengono trattati nel seminario odierno: dalla pedagogia dei genitori al ruolo dei dirigenti scolastici, dalla formazione professionale alle esperienze di simulazione d'impresa nella scuola. Un filmato propone inoltre rifles-

sioni intorno al tema dell'influenza dei docenti sulle scelte degli studenti e delle studentesse. Vengono anche presentate alcune interviste raccolte tra studenti ed ex studenti della scuola superiore e dell'università.

La Casa degli Insegnanti vuole proseguire così ad esplorare la tematica della progettazione didattica, a cui si dedica da tempo. In una prima fase della ricerca il fo-

cus era costituito da multidisciplinarietà e interdisciplinarietà fra colleghi e classi di uno stesso istituto. In questa seconda fase, spiegano gli organizzatori, si intende condividere e riflettere su esperienze realizzate di progettazioni didattiche (anche interdisciplinari) in verticale, sia all'interno di un solo percorso scolastico, sia nella continuità e nel dialogo tra istituti differenti.

La Casa degli Insegnanti

**PROGETTARE
didattica e continuità
IN VERTICALE NELLA SCUOLA**
dall'infanzia all'università e al lavoro

Sabato 18 marzo 2023 ore 14.30 | 18.30 ONLINE

**TORINO
METROPOLI**
Città metropolitana di Torino

La casa degli
insegnanti
APS

CeSeDi
Centro Servizi
Didattici



**Rovere
Beccaria**
Materiali edili • Piastrelle

**Mondovì • Tel. 0174 42453
roverebeccaria@gmail.com**

NE ABBIAMO FATTA
UN'ALTRA DELLE **NOSTRE...**



...ad *Albenga*



BANCA DI CARAGLIO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

VIA TRIESTE, 2

www.bancadicaraglio.it

9 FILIALI IN LIGURIA

ALBENGA • ARMA DI TAGGIA • BORDIGHERA • CAMPOROSSO • IMPERIA • OSPEDALETTI • SANREMO • VALLECROSIA • VENTIMIGLIA

SETTORE MULTIUTILITY

Offerta non vincolante di A2A per entrare in Egea



■ In seguito all'approvazione del consiglio di amministrazione e a fronte della concessione di un'esclusiva, nelle scorse ore, è stata formalizzata da parte di A2A S.p.A. un'offerta non-vincolante per entrare nel capitale sociale di Egea - Ente Gestione e Ambiente S.p.A. con una partecipazione di maggioranza assoluta (50,1%) attraverso un'operazione di aumento di capitale. «La partnership che andiamo a valutare è finalizzata a creare valore e generare nuove prospettive di sviluppo per Egea - ha spiegato PierPaolo Carini, presidente e ad di Egea - a beneficio degli azionisti, dei collaboratori e dei territori in cui operiamo».

Il range di enterprise value indicativo attualmente previsto per il 100% degli asset è compreso tra 560 e 605 milioni di euro, da confermarsi eventualmente con un'offerta vincolante entro il 15 maggio prossimo, in caso di esito positivo della due diligence da avviarsi nei prossimi giorni. L'esclusiva avrà durata pari al periodo di due diligence.

OGGI ALLE 11, ALL'AUDITORIUM FORO BOARIO

Margherita Devalle e Claudym al primo talk di «The Youth Factor»

La nota speaker radiofonica e la giovane cantante milanese incontrano il pubblico

■ Oggi alle 11, presso l'Auditorium Foro Boario di Cuneo (via Carlo Pascal 5C), prenderà il via "Talk About Music", il ciclo di incontri gratuiti e aperti al pubblico con grandi ospiti del panorama musicale italiano che fa parte del progetto "The Youth Factor", ideato dalla Fondazione Artea e realizzato con il patrocinio del Comune di Cuneo, in collaborazione con Confindustria Cuneo e con il contributo della Fondazione CRC. Ad aprire i talk saranno Margherita Devalle, speaker radiofonica su Radio Popolare con il suo programma LaFigliaDelDottore, ma anche presentatrice TV e autrice del podcast di successo Fatty Furba, e CLAUDYM, cantante ed illustratrice milanese, considerata tra i nomi più interessanti del nuovo pop emergente made in Italy. L'incontro dal titolo "Il mondo della musica e la parità di genere" affronterà tematiche legate all'industria musicale in materia di gender equality, empowerment femminile e sostenibilità. Tutti gli incontri di "Talk About Music" sono a ingresso gratuito, fino a esaurimento posti, con prenotazione obbligatoria su Eventbrite. Info su www.fondazioneartea.org.

Si entra così nel vivo della terza edizione di "The Youth Factor", il progetto di audience development ed engagement ideato dalla Fondazio-

ne Artea, con il patrocinio del Comune di Cuneo, rivolto alle scuole superiori del capoluogo e a cui hanno aderito l'ITC Bonelli, il Liceo Classico e Scientifico Pellico-Peano, l'I.I.S. Grandis, il Liceo Musicale e Liceo Artistico Ego

Bianchi. Il percorso prevede cinque appuntamenti formativi riservati agli studenti (dai 16 ai 18 anni) e il ciclo di incontri gratuiti e aperti al pubblico "Talk About Music" con grandi ospiti del panorama musicale italiano tra cui Mo-



Claudym e Margherita Devalle, il tema dell'appuntamento sarà il rapporto tra musica e parità di genere

gol e Lavezzi (mercoledì 22 marzo, presso la Sala Michele Ferrero di Confindustria Cuneo), la giovane cantante

Epoque (sabato 15 aprile all'Auditorium Spazio Varco), Caterina Caselli e Motta (mercoledì 24 maggio in Confin-

dustria Cuneo, nell'ambito della rassegna "Città in notte").

RC

ACCORDO TRA COMUNE DI LIMONE PIEMONTE, PROVINCIA E ANAS

Strada alta del Colle di Tenda, via alla manutenzione

Convenzione per 1,8 milioni di euro per l'esecuzione degli interventi necessari

■ Il Comune di Limone Piemonte, la Provincia di Cuneo e Anas (Gruppo FS Italiane) hanno siglato, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la convenzione per i lavori di manutenzione della strada alta del Colle di Tenda di collegamento tra Italia e Francia.

Alla presenza del Vice-ministro del Ministero delle Infrastrutture Edoardo Rixi e del Senatore Giorgio Maria Bergesio, hanno sottoscritto la Convenzione il Sindaco di Limone Massimo Riberi e, per la Provincia di Cuneo il Consigliere Vincenzo Pellegrino e per Anas, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale Aldo ISI, accompagnato dal responsabile struttura territoriale Piemonte e VDA ANAS Ing. Angelo Gemelli.

La Convenzione prevede



La convenzione siglata presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

il conferimento di 1,8 milioni di euro da parte di Anas all'Amministrazione comunale di Limone Piemonte per l'esecuzione dei lavori di manutenzione lungo la via comunale. Gli interventi saranno progettati

e realizzati dal Comune, proprietario dell'arteria stradale, con l'eventuale assistenza tecnica e amministrativa della Provincia di Cuneo.

A causa dei gravi dissesti causati dalla tempesta Alex

a ottobre 2020, in particolare sul versante francese del Colle di Tenda, il transito lungo la SS20-RD6204 è stato sospeso interrompendo il collegamento tra Italia e Francia. Il contributo finanziario consentirà al

Comune di Limone Piemonte di eseguire la manutenzione necessaria per mantenere in esercizio la strada alta del Colle di Tenda, unico collegamento internazionale tra le valli Vermentagna e Roja, fino al completamento dei lavori di costruzione della nuova canna del tunnel di Tenda.

"Si tratta di un intervento fondamentale per consentire ai residenti di Limone Piemonte, Tenda e La Brigue di poter transitare durante il periodo estivo e in attesa del ripristino della viabilità ordinaria del Colle di Tenda - dice il Sindaco di Limone Piemonte Massimo Riberi -. Ringrazio in modo particolare il Vice Ministro alle infrastrutture On. Edoardo Rixi e i suoi collaboratori, per l'attenzione costante alla nostra realtà e insieme a lui il Senatore Giorgio Maria Bergesio che sostiene con costanza le nostre istanze territoriali. Un ringraziamento ad ANAS, ed in particolare all'ing. Gemelli Angelo, che oltre ad aver deliberato questo finanziamento al Comune si è impegnata a proseguire i lavori del Traforo del colle di Tenda come da Cronoprogramma".

"Siamo soddisfatti della soluzione ottenuta - sottolinea il Senatore Giorgio Maria Bergesio - perché la viabilità di questa zona già ampiamente compromessa avrà un importante collegamento alternativo e permetterà ai residenti di fruire di una strada breve e indispensabile a risparmiare tempi di percorrenza e costi. Ringrazio il Vice Ministro Rixi e ANAS per aver risolto in tempi brevissimi questa importantissima problematica".

CRC Innova e Fondazione CRC

Bottero e Sedamyl si aggiungono alle aziende che sostengono il progetto «Imprese per la Granda»

■ Ieri pomeriggio si è tenuto l'incontro annuale di Imprese per la Granda, progetto promosso da CRC Innova e Fondazione CRC e finalizzato ad attivare collaborazioni con il mondo delle imprese per promuovere la crescita e lo sviluppo del territorio provinciale. Alle aziende che già da diversi anni sostengono i

progetti di CRC Innova si sono aggiunte nel 2023 due importanti realtà del territorio provinciale come Bottero e Sedamyl.

In un momento storico caratterizzato da rapidi cambiamenti, Imprese per la Granda vuole contribuire a creare nuovi modelli di sviluppo attivando sinergie tra

il non profit e le imprese che costituiscono un tassello fondamentale per lo sviluppo e il benessere della comunità e contribuiscono in modo determinante a rendere il nostro territorio un'eccellenza a livello nazionale e internazionale. Durante l'incontro, le aziende partecipanti si sono con-

frontate con il Presidente di Fondazione CRC Ezio Ravioia e il Presidente di CRC Innova Michelangelo Pellegrino sulle nuove progettualità che saranno realizzate sia in campo culturale, come sperimentato in questi anni, sia in ambito educativo e formativo, per creare maggiori sinergie tra il mondo della

scuola e quello delle imprese. Dopo la consegna della targa luminosa di CRC Innova, i rappresentanti delle aziende hanno partecipato all'inaugurazione del secondo episodio della mostra Cuneo Medievale. Scoprire la città invisibile dedicato ai quartieri scomparsi e promosso in collaborazione con FT. Studio, che sarà visitabile fino al 7 maggio presso lo Spazio Innovazione della Fondazione CRC (Via Roma 17).

Monica Bottino

■ Dobbiamo dedicare un po' di tempo per pensare alla nostra salute, che possiamo proteggere con i giusti comportamenti. Comincia oggi, per proseguire fino a domenica 26 marzo, la Settimana nazionale della Prevenzione oncologica, un appuntamento annuale promosso dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori per diffondere la cultura della prevenzione e dei corretti stili di vita. Regione Liguria, insieme con Alisa e Lilt Genova hanno organizzato una serie di iniziative per tornare a ricordare l'importanza della prevenzione (che certamente durante la pandemia è stata trascurata) e dei corretti stili di vita quali: non fumare, non bere alcolici, alimentarsi in modo adeguato secondo la giusta stagionalità, fare attività fisica per combattere la sedentarietà e tutte le malattie a essa correlate, riposare ed effettuare controlli periodici per la diagnosi precoce come i test di screening oncologici (utero, seno e colon-retto). In Liguria sono circa 12mila ogni anno le nuove diagnosi di tumore e una percentuale poco superiore al 50% vede la guarigione completa, mentre per altri la condizione può essere cronicizzata, tenendo sotto controllo la malattia per molto tempo.

In Liguria, nel 2021, circa 40.000 donne hanno aderito su oltre 130.000 invitate allo screening organizzato per il tumore del collo dell'utero (31,4%). Per quanto riguarda lo screening della mammella, hanno aderito alla mammografia circa 50.000 donne su 116.100 invitate (43%), per lo screening del colon-retto, hanno aderito al test per la ricerca del sangue occulto, 73.795 persone su 274.319 invitate (27,5 %). Dati ancora troppo bassi, specie nell'ultimo caso, quello relativo alla prevenzione del tumore dell'intestino, mentre è ragionevole pensare che molte donne procedano a controlli periodici contro le neoplasie al femminile anche in maniera autonoma, affidandosi al proprio ginecologo di fiducia, per esempio.

«La settimana della prevenzione oncologica è una occasione per ricordare che ci sono comportamenti essenziali da adottare per favorire il benessere e la nostra salute, come mangiare sano e fare attività fisica - spiega l'assessore alla Sanità di Regione Liguria Angelo Gratarola - senza dimenticare che il nostro sistema sanitario offre gratuitamente anche dei percorsi di screening oncologici per la diagnosi precoce. Regione Liguria, insieme ad Alisa, promuoverà nei prossimi giorni una campagna di sensibilizzazione social per favorire la conoscenza e l'adesione agli screening che riguardano la prevenzione del tumore della cervice uterina, del tumore al seno e del colon-retto».

Scoprire il tumore in tempo significa poterlo cu-

LA SETTIMANA PER LA LOTTA AI TUMORI E LE INIZIATIVE IN LIGURIA

Prevenzione contro il cancro: pochi fanno gli screening

In Liguria, nel 2021, meno di una persona su tre ha risposto alla chiamata per il test del sangue occulto

I PROGETTI

Quali sono gli ingredienti della salute a tavola

Anche quest'anno il «Progetto panino» ideato all'Istituto Alberghiero Marco Polo si mette dalla parte della prevenzione con l'ideazione di una nuova ricetta e devolvendo i proventi raccolti dal Servizio alle attività di prevenzione di Lilt Genova. Il «Progetto panino» era nato prima della pandemia come opportunità da offrire agli alunni con programmazione personalizzata per incrementare attraverso attività pratiche le competenze di base, trasversali e professionali acquisite nel percorso scolastico. L'attività viene proposta per tre giorni a settimana, i panini sono prenotati al mattino dagli alunni e dal personale scolastico, scegliendo tra diverse tipologie di farcitura, vengono preparati in un apposito laboratorio e consegnati direttamente nelle classi in occasione dell'intervallo di metà mattinata. Il simbolo della Settimana per la prevenzione è comunque da sempre l'olio extravergine di oliva 100% italiano, re della dieta mediterranea, eccellenza della tradizione enogastronomica italiana e amico della nostra salute; viene infatti definito «oro verde» per le sue accertate caratteristiche nutrizionali e organolettiche in grado di proteggerci, insieme ad altre strategie di prevenzione, da diversi tipi di tumore. Lo chef Marco Losio insieme alla foodblogger Valentina Scamecchia, hanno messo a disposizione le proprie competenze cucinando una videoricetta sana e gustosa per ricordare che, attraverso una sana e corretta alimentazione, la prevenzione inizia a tavola. Infine, mercoledì 5 aprile, dalle 17 alle 19, a Palazzo Ducale di Genova, è previsto un incontro pubblico condotto da professionisti della salute che tratteranno il tema dell'alimentazione con lo scopo di diffondere la cultura della prevenzione come stile di vita.



Prevenzione e diagnosi tempestive possono fare la differenza nella lotta ai tumori

LA STORIA DEL RISORGIMENTO ABITA QUI

Genova ricorda l'unità d'Italia

Ieri le celebrazioni davanti alla tomba di Giuseppe Mazzini

■ Genova ha commemorato ieri la Giornata dell'unità nazionale con una cerimonia al cimitero monumentale di Staglieno davanti alla tomba di Giuseppe Mazzini, dove è stata deposta una corona d'alloro dopo l'esecuzione dell'inno di Mameli. Presenti i rappresentanti del Governo, il ministro Zangrillo e delle istituzioni locali, delle autorità militari e civili della Liguria insieme a un gruppo di studenti delle scuole genovesi. «L'insegnamento di Mazzini - ha detto Zangrillo - è stato fondamentale, è ancora oggi vivo per indicarci la direzione che il nostro Paese deve seguire per difendere i valori della libertà e della democrazia guardando all'Europa come un insieme». «Camminare per Genova vuol dire ripercorrere le tappe del Risorgimento italiano - ha ricordato il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - da Mameli a Mazzini fino allo scoglio di Garibaldi, credo che passare da Genova sia una lezione di storia ma anche un ripercorrere i nostri valori e le tante persone che li hanno incarnati». Genova è stata la culla di tanti eroi del Risorgimento, - ha ricordato il sindaco Marco Bucci - nel 1861 partecipò all'unità nazionale in modo importante con tanti visionari che hanno visto il futuro prima dei loro concittadini, questo li portò ad avere vite difficili, Mazzini ebbe una vita difficilissima, a Londra sono andato a visitare la sua casa rendendomi conto di cosa vuol dire vivere in esilio».

I FUNERALI ALLE 14.30

Oggi l'addio a Spera nella basilica di Carignano

Si terranno oggi alle 14.30 nella basilica di Santa Maria Assunta in Carignano i funerali di Vincenzo Spera, imprenditore e presidente di Assomusica, travolto e ucciso da uno scooter guidato da un 18enne mentre rincasava lunedì sera. Da ieri nell'ingresso del Teatro Carlo Felice è stata aperta la camera ardente, visitata da tanti amici e semplici conoscenti che hanno voluto dare un ultimo saluto a un uomo molto conosciuto e stimato non solo a Genova, ma in tutto l'ambiente musicale italiano. Il sostituto procuratore Patrizia Petruzzello ha affidato l'incarico per l'autopsia che ha confermato che Vincenzo Spera è deceduto per un trauma alla testa provocato con l'urto sull'asfalto. La polizia locale ha sentito un testimone dell'incidente: secondo quanto riferito, il motociclista non avrebbe frenato e avrebbe travolto Spera sulle strisce pedonali. Il motociclo non era assicurato perché la polizza, sottoscritta dal padre del 18enne, sarebbe entrata in vigore solo il 22 marzo. Il diciottenne, ancora ricoverato in ospedale per un trauma al naso, è stato sottoposto ad alcuni accertamenti medici per sapere se fosse in grado di condurre il motociclo, avendo assunto cannabis la mattina.

rare meglio. «Le terapie antitumorali stanno diventando sempre più efficaci e personalizzate, ma la prevenzione resta un'arma fondamentale - sottolinea Paolo Pronzato, coordinatore del DIar oncoematologico di Alisa - come ribadito anche dal Piano europeo contro il Cancro e dal Piano Oncologico nazionale. In particolare, gli screening oncologici tradizionali per la diagnosi precoce di tumori mammari, dell'utero e dell'intestino, permettono di affrontare le neoplasie quando sono completamente eradicabili e guaribili». La ricerca continua a fare progressi anche in tema di prevenzione. «La Liguria - continua Pronzato - partecipa a un progetto del Ministero della Salute per l'implementazione della Tac nei soggetti a rischio elevato di tumore del polmone, in qualità di forti fumatori. Inoltre, si conoscono sempre più elementi riguardo alla ereditarietà dei tumori: le persone, infatti, possono ricevere informazioni e consulenze in uno degli snodi fondamentali della nostra Rete oncologica, ovvero presso il Centro dei Tumori ereditari dell'ospedale Policlinico San Martino».

«Oggi, grazie alla prevenzione, la percentuale di tumori guaribili ha superato il 65% e possiamo affermare che il cancro fa meno paura, trattandosi di una patologia da cui spesso si può guarire o che quantomeno si può arrestare - commenta Paolo Sala, presidente di Lilt Genova - ricordando che, a fronte di un costante annuale aumento dell'incidenza dei casi di cancro (oltre 1.000 al giorno nel nostro Paese), si registra una continua diminuzione della mortalità. Lilt, presente sull'intero territorio nazionale, con 106 associazioni provinciali e circa 400 ambulatori, ha un solo obiettivo: informare correttamente e creare consapevolezza su quanto i nostri comportamenti e il nostro stile di vita possano incidere nella lotta per vincere il cancro. Il nostro impegno è costante sui tre campi della prevenzione: la primaria (la rimozione dei fattori di rischio), la secondaria (la diagnosi sempre più precoce) e la terziaria (il prendersi cura di chi abbia vissuto l'esperienza cancro: circa 4 milioni di italiani)».

A CACCIA DI TALENTI

Torna il talent musicale «Genova per Voi»

■ Fino al 16 maggio sono aperte le iscrizioni al talent musicale Genova per Voi, dedicato ai giovani autori di canzoni e nato da un'idea del cantautore e drammaturgo Gian Piero Alloisio in collaborazione con il giornalista Franco Zanetti. L'iniziativa, alla sua decima edizione, è prodotta da Atid (Associazione Teatro Italiano del Disagio) in coorganizzazione con il Comune di Genova, con il sostegno di Siae e di Nuovo Imaie e con il patrocinio di Unige. Quest'anno Genova per Voi è suddivisa in quattro fasi: le selezioni e i laboratori, seguiti dal team di Universal Music Publishing Ricordi e diretti da Klaus Bonoldi, le masterclass e la finale, prevista entro il prossimo ottobre. Tutti i finalisti avranno diritto all'iscrizione gratuita per un anno a Siae e potranno accedere ai laboratori, mentre il vincitore si aggiudicherà un contratto editoriale con Universal Music Publishing Ricordi, che nell'edizione 2022 è andato a Lorenzo Vuolo. Domande entro il 16 maggio, compilando i moduli su www.genovapervoi.net

Rifiuti domestici

Riprendono i corsi per il compostaggio

Riprendono i corsi per diventare «Super Compostatore» in alcuni Municipi di Genova. Corsi Amiu fatti con la cooperativa Erica e tenuti da maestri compostatori, a cui possono partecipare gratuitamente tutti i genovesi. Il primo corso si svolgerà lunedì 20 marzo nel Municipio VI Medio Ponente alle 18, all'interno della sala Atrio di Palazzo Fieschi, in via Sestri 34. A seguire, martedì 28 marzo alle 17, nel Municipio II Centro Ovest, nella sala Blu del Centro Civico Buranello in via Buranello 1, per proseguire martedì 4 aprile alle 18 nel Municipio VII Ponente, nel Palazzo Municipale di Voltri in piazza Sebastiano Gaggero 2. Le date dei prossimi appuntamenti saranno di volta in volta concordate con i singoli Municipi e pubblicate sia sui siti istituzionali, sia sui canali social. Il corso per diventare

«Super Compostatore» ha la durata di circa un'ora e mezza: alla fine l'attestato di partecipazione e poter così ritirare una delle compostiere messe a disposizione da Amiu. La diffusione del compostaggio domestico rappresenta uno degli obiettivi del Piano regionale ed è un'azione orientata a ridurre alla fonte la produzione di rifiuti, sottraendoli alle successive fasi di gestione di questo tipo di rifiuto: dal conferimento nei cassonetti fino all'invio ai biodigestori. Inoltre la riduzione dei rifiuti organici, che sono oltre il 30% del totale dei rifiuti urbani, permette di diminuire il costo per il loro smaltimento. C'è anche un piccolo sconto sulla Tari per le famiglie che lo praticano nel proprio giardino, orto o terrazzo (15 euro nel caso di famiglie di almeno due componenti e 10 euro nel caso di un single).

AVEVA 73 ANNI. CORDOGLIO ANCHE DAGLI AVVERSARI

Muore Bornacin, storia della destra ligure

Ha interpretato la continuazione della marcia di Almirante verso un partito di governo

■ Il cuore del vecchio leone si è arreso a 73 anni. Giorgio Bornacin, figura storica e punto di riferimento della destra prima e dell'intero centrodestra ligure poi, è mancato la notte scorsa.

Se avesse potuto scegliere un giorno per andarsene, probabilmente avrebbe indicato proprio il 17 marzo, quando l'Italia celebra l'Unità, il Tricolore, l'Inno. Giorgio Bornacin si è sempre impegnato fin da giovane per i valori in cui credeva. Quello della Patria su tutti, insieme a quello della fede.

Valori ereditati dal padre Sergio che lo hanno portato a fare anche scelte difficili, specie a Genova in tempi in cui professarsi di destra significava rischiare - e non solo rischiare - botte quando non in qualche caso anche la vita. Ha sempre militato a testa alta nelle formazioni giovanili, dalla Giovane Italia al Fronte Nazionale d'Azione Universitario, guadagnandosi peraltro anche sempre il rispetto degli avversari, fino a entrare nel Movimento Sociale Italiano.

Insieme all'amico storico Gianni Plinio, ha portato avanti tante battaglie e rappresentato il Msi nelle istituzioni ad ogni livello, restando a lungo capogruppo in Regione per quattro mandati. Fedelissimo di Giorgio Almi-



SEMPRE IN CAMPO

Giorgio Bornacin, a destra a un comizio con Giorgio Almirante

rante, è sempre stato il suo punto di riferimento in Liguria, ed è sempre stato in prima fila quando c'era da organizzare un comizio, un incontro, un'elezione. Il 18 aprile del 1970, quando assassini comunisti colpirono a morte Ugo Venturini che stava assistendo a un comizio di Giorgio Almirante in piazza Verdi, Bornacin prese a cuore la terribile situazione in cui precipitò la famiglia del giovane operaio ucciso.

Se c'è sempre stata una cosa che Bornacin non ha mai tralasciato nel corso della sua attività politica, è stata proprio la disponibilità e l'attenzione nei confronti di chiunque bussasse alla porta del suo studio per rappresentare un problema. Senza clamore, senza cercare favoritismi,

senza mai derogare ai principi dell'onestà e del rigore, si prendeva a cuore il problema. Quando serviva, metteva mano anche al suo portafoglio per dare anche un aiuto concreto e immediato.

A più rièrese senatore e deputato, eletto nel collegio di Sanremo e a Genova, ha sempre mantenuto un filo diretto con il territorio. Quello che la politica gli aveva dato, voleva sempre restituirlo.

Uomo di destra senza esitazioni, aveva aderito alla svolta di Fiuggi che aveva fatto confluire il Msi in Alleanza Nazionale. Ma quando Gian-

franco Fini aveva rotto con Silvio Berlusconi, era coerentemente rimasto all'interno del Popolo della Libertà. Salvo poi uscirne per aderire negli ultimi anni alla Lega, quando magari non era più di moda essere leghisti.

«Non chiedo niente, mi hanno più volte offerto un posto anche nel partito - ha sempre ripetuto fino all'ultimo -. Non mi interessa, metto a disposizione la mia esperienza. Se qualcuno me lo chiede, posso dare un consiglio». Pur provenendo dalla destra senza mezze misure, non ha mai sentito il bisogno

di isolarsi su posizioni estreme, ha sempre considerato il centrodestra di governo come il naturale coronamento di un percorso iniziato proprio con Almirante. Quello che ha rappresentato Giorgio Bornacin per la politica ligure è testimoniato dalle numerose attestazioni di vicinanza ai familiari giunte ieri da più parti, a partire dal presidente della Regione Giovanni Toti, per arrivare alla senatrice Pd, Roberta Pinotti, sempre avversaria ma capace di conoscerne il valore, la correttezza e l'importanza del rispetto reciproco.

IL RICORDO

Plinio: «Se ne va un fratello»

Gianni Plinio, ex Presidente del consiglio regionale, nel manifestare cordoglio ai familiari per la scomparsa del senatore Giorgio Bornacin, ha dichiarato: «Con Giorgio se ne va l'amico fraterno di una vita. Con lui scompare un pezzo importante e nobile della Destra politica genovese e la Liguria perde un politico di rara competenza e trasparenza. Eravamo coetanei ed entrambi di origini novaresi. La sua famiglia di stretta osservanza missina. Ci siamo conosciuti nel turbinoso 1968 quali militanti della Giovane Italia e del Fuan. Da allora il nostro impegno politico è stato comune e quotidiano fino ai giorni nostri. Fummo tra i collaboratori più stretti in Liguria di Giorgio Almirante e di Cesco Giulio Baghino. Nel 1976, alle elezioni universitarie, venne eletto per la prima volta, a nome de Fuan, nel Consiglio di Amministrazione dell'Università di Genova e nel Consiglio di Facoltà di Lettere. Quattro le elezioni in consiglio regionale e tre quelle alla Camera dei Deputati ed al Senato della Repubblica. Sempre animato da grande amor di Patria e sempre in prima fila in tante battaglie a tutela della gente comune e di chi non aveva voce. Con la passione, la coerenza e la lealtà di sempre. Che la terra gli sia lieve».



Et d'eau fraîche © Robert Guinan, Blue girl with red wagon, 1984

FESTIVAL

PRINTEMPS DES ARTS DE MONTE-CARLO

Sotto la presidenza di S.A.R. la Principessa di Hannover

110 opere
34 compositori
7 concerti con orchestra
Ritratto Michel Dalberto
Ritratto Quartetto Diotima

MUSICA DALL'AMERICA E ALTROVE

8 MARZO —
— 2 APRILE 2023

PRINTEMPSDESARTS.MC / +377 92 00 13 70

studiowiki.it



**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE